

Cura + Condivisione = Giusto

La gentilezza è alla base dell'inclusione e dell'equità. Questa lezione aiuterà gli studenti a comprendere anche questo concetto la differenza tra ciò che è giusto e ciò che è ingiusto. Gli studenti esploreranno anche come l'equità aiuta tutti ad andare d'accordo e ad essere inclusi e discutere i modi per cambiare in situazioni ingiuste in situazioni giuste.

Inclusività Sub-Concetti

Correttezza, Gentilezza

Orario della lezione

25-30 minuti

Materiali richiesti

- ☐ Piatti di carta
- ☐ Pastelli rossi/verdi o marcatori per ogni studente

Mappa degli standard

Questa lezione è in linea con le competenze CASEL, gli standard di educazione sanitaria nazionale e gli standard statali comuni. Si prega di fare riferimento al Mappa degli standard per maggiori informazioni.



DESIGNATO DA CASEL
COME PROGRAMMA CONSIGLIATO
PER L'APPRENDIMENTO SOCIALE ED EMOTIVO.
Vedere l'ultima pagina per i dettagli.

Obiettivo della lezione

Gli studenti:

- Confronta e confronta giusto contro ingiusto.
- Scopri come l'equità contribuisce all'inclusione.
- Individuare situazioni eque.
- Correggi le situazioni scorrette.

Connessione insegnante / cura di sé

Anche da adulto, può essere difficile essere il "nuovo arrivato". Ogni nuovo lavoro, ogni trasloco, ogni volta che i tuoi figli passano a una nuova scuola: tutto questo si traduce in un nuovo gruppo di persone da incontrare! Uno degli aspetti più impegnativi di questi nuovi inizi è invitarti in circoli sociali già formati. Mentre presenti questa preziosa lezione ai tuoi studenti, prenditi del tempo per riflettere su come ti senti quando ti viene richiesto. Se sei più introverso, metterti in gioco il primo giorno potrebbe sembrare impossibile. Inizia lentamente e identifica una persona alla settimana da avvicinare. È sicuramente più facile cercare piccoli gruppi di 2-3 persone piuttosto che avvicinarsi a un gruppo più numeroso. All'estremo opposto, gli estroversi possono sembrare troppo prepotenti, chiacchieroni o addirittura rumorosi. Cerca di essere coinvolto in modi produttivi attraverso comitati, riunioni o altre attività che concentrano la tua energia nervosa. Che tu sia un introverso, estroverso o una via di mezzo, chiedere il permesso in nuove situazioni sociali può essere snervante, ma la pratica rende perfetti, quindi esci!

Suggerimenti per studenti diversi

- Gli studenti che hanno bisogno di segnali visivi o ascoltano meglio se stanno guardando l'oratore o leggono (se sono un buon lettore) potrebbero aver bisogno di tenere la testa alta e guardare l'insegnante o leggere la situazione da un volantino.
- Gli insegnanti vorranno leggere lentamente poiché stiamo eliminando i segnali visivi; una richiesta di utilizzare l'ascolto di tutto il corpo qui potrebbe non funzionare, ma rafforzare l'ascolto attento e le bocche silenziose in modo da non disturbare l'udito degli altri.



Condividere

3-5 minuti

Nella nostra ultima unità, abbiamo parlato di prendersi cura. Come mostriamo agli altri che teniamo a loro?

Chiedi le risposte degli studenti.

In questa unità parleremo di inclusività e abbiamo passato un po' di tempo a parlare di come conoscersi e vedersi veramente aiuta tutti noi a sentirci inclusi e ci ricorda che nessuno è invisibile o dovrebbe essere escluso.

Oggi parleremo di una parte molto importante dell'inclusività e questa è l'equità.

Chiedi agli studenti di scrivere la parola equità e di disegnare un'immagine di ciò che pensano significhi questa parola. Concedi agli studenti diversi minuti per farlo. Quindi, chiedi agli studenti di rivolgersi a un partner e pensare, accoppiare, condividere per condividere le definizioni delle loro immagini. Concedi loro diversi minuti per farlo. Invita alcuni studenti a condividere le loro foto e spiegare di cosa si tratta. Prendi appunti alla lavagna sui termini chiave e sui temi che emergono.



Ispirare

5-7 minuti

Queste sono tutte ottime spiegazioni di equità! Ho notato che stiamo definendo l'equità con parole come (inserire parole dalla lavagna).

Probabilmente i bambini parleranno di cose uguali o uguali.

Per la nostra classe, ci concentreremo su due qualità speciali di equità che abbiamo imparato prima: cura e condivisione.

Se ci prendiamo cura degli altri e di noi stessi, vorremo essere giusti con gli altri e con noi stessi! Se condividiamo il nostro tempo, le nostre cose, le nostre attività e le nostre idee, mostreremo equità. E se ci preoccupiamo, condividiamo e siamo equi, saremo più propensi a mostrare gentilezza agli altri e ad essere inclusivi. Non lasceremo fuori nessuno. Come abbiamo imparato, quando facciamo star bene gli altri essendo gentili e includendoli, ci sentiamo bene anche noi! Quindi, useremo questa equazione per l'equità:

Cura + Condividi = Giusto!

Chiedi se gli studenti hanno domande al riguardo.



Potenziare

15-20 minuti

Darò a ciascuno di voi un piatto di carta. Da un lato, disegna una faccia felice e sorridente in VERDE. Dall'altro lato, disegna una faccia triste e accigliata in ROSSO. Useremo queste facce per giudicare se una situazione è giusta o meno.

Dare studenti A pochi minuti per farlo.

Ora, ti leggerò alcuni esempi di situazioni in cui potrebbe accadere qualcosa di ingiusto. (Chiarisci che ingiusto è l'opposto di giusto; le persone non vengono curate o le persone non condividono, il che crea una situazione in cui qualcuno viene escluso.)

Abbasserai la testa sui banchi in modo da non guardare gli altri e ascoltare attentamente mentre leggo ogni situazione. Quando avrò finito, chiederò: "È giusto?" Voglio che ti prendi un minuto per pensare a quello che hai sentito e decidere se è giusto o se è ingiusto. Puoi guardare il tuo piatto, ma non guardare il piatto di nessun altro. Al tre, dirò "Vota!" e alzerai il tuo piatto con la tua scelta rivolta verso la parte anteriore della stanza: faccina VERDE = fiera; ROSSO cipiglio = ingiusto.

Ascolta la nostra prima situazione:

Ci sono due corde per saltare disponibili per la ricreazione. Ogni giorno, Maddy e Lena si assicurano di essere le prime in fila per la ricreazione e corrono a prendere le corde. Hanno giocato con le due corde per saltare per tutta la settimana. Ming, che non è veloce come Maddy e Lena, non è riuscito ad arrivare alle corde per saltare in tempo per fare una svolta. È giusto? Alza la tua faccina verde se questa è una situazione giusta. Alza la tua faccina rossa e accigliata se ritieni che questa sia una situazione ingiusta.

Sondaggi sulle risposte degli studenti.

Chiedi agli studenti perché pensano che sia giusto o ingiusto.

Giusto: per chiunque dica "giusto", chiedi loro perché. Potrebbero dire che poiché Maddy e Lena sono le prime, meritano le corde. Ming dovrebbe pensare a un modo per uscire più velocemente. Ricorda agli studenti che le loro risposte dovrebbero riflettere attenzione e condivisione.

Ingiusto: poiché vogliamo porre fine a una situazione in cui gli studenti pensano all'equità e poiché la maggior parte probabilmente dirà che questo è ingiusto, chiedi cosa farebbero gli studenti per contribuire a rendere questa situazione più equa. Probabilmente gli studenti suggeriranno di fare a turno con le due corde o magari di usare solo una corda in modo che tutti e tre i bambini possano giocare insieme. Potrebbero parlare di stabilire una regola secondo cui una persona non può avere una delle corde per più di un certo periodo di tempo. Sottolinea le risposte che riflettono la cura e la condivisione.

Ecco la nostra seconda situazione:

C'è un test di ortografia venerdì. James ha studiato tutte le parole ogni notte e ha ottenuto tutte le parole corrette nel test. Come ricompensa a sorpresa,

l'insegnante ha dato a lui e a tutti quelli che hanno guadagnato il 100% 15 minuti extra di pausa. Sydney non ha studiato le parole e ha scritto tre parole in modo errato. Non ha avuto 15 minuti in più durante la ricreazione. È giusto?

Sondaggi sulle risposte degli studenti.

Chiedi agli studenti perché pensano che sia giusto o ingiusto.

Giusto: per gli studenti che dicono "giusto", chiedi perché. Probabilmente affermeranno che James ha studiato molto e si è guadagnato la pausa extra, mentre Sydney non ha studiato e quindi non ha guadagnato la pausa extra. Ove possibile, sottolinea le risposte che riflettono la cura e la condivisione. Gli studenti avanzati possono notare che James si stava prendendo cura di se stesso (cura di sé) studiando sodo e prendendo sul serio il test.

Ingiusto: per gli studenti che dicono "ingiusto", chiedi cosa farebbero per contribuire a rendere questa situazione più giusta; potrebbero non saperlo subito, ma semplicemente sentono l'ingiustizia per Sydney, soprattutto se a loro stessi non piacciono o non fanno bene i test. Un'idea a cui indirizzarli: magari avere il maestro annuncia in anticipo che ci sarebbe stato un premio speciale per coloro che guadagnavano un 100% avrebbe motivato Sydney a studiare di più. Un'altra idea potrebbe essere quella di suggerire agli studenti che ottengono buoni risultati nei test di ortografia, come James, di condividere il proprio tempo e aiutare altri studenti come Sydney a studiare e fare meglio la prossima volta! Sottolinea le risposte che riflettono la cura e la condivisione.

Ecco la nostra ultima situazione:

Tua nonna prepara una deliziosa torta e la porta a casa tua per gustarla con la tua famiglia. Ognuno ottiene un pezzo. Poiché tuo padre lavora fino a tardi, il suo pezzo è rimasto in padella. Lo mangerà più tardi quando tornerà a casa. Ti è piaciuta molto la torta, però, e hai fatto le faccende domestiche e aiutato a lavare i piatti dopo cena. Senti di esserti guadagnato un secondo pezzo di torta e mangi l'ultimo pezzo. È giusto?

Sondaggi sulle risposte degli studenti.

Chiedi agli studenti perché pensano che sia giusto o ingiusto.

Giusto: gli studenti possono razionalizzarlo poiché hanno svolto lavori extra e aiutato con i piatti che meritavano la "ricompensa" di un secondo pezzo di torta. Sebbene ciò possa essere giustificato se sono rimasti molti pezzi, ricorda agli studenti che era rimasto solo un pezzo ed era stato lasciato appositamente per papà. Ricorda, dobbiamo condividere e prenderci cura degli altri per essere onesti!

Ingiusto: anche se potrebbe essere ingiusto che non ci siano altre ricompense per il lavoro extra, è giusto lasciare un pezzo di torta per papà. Quindi, sarebbe ingiusto mangiare l'ultimo pezzo. Non mostrerebbe cura o condivisione se ne mangiassimo due pezzi quando qualcun altro non ne ha. Sottolinea le risposte che riflettono la cura e la condivisione.



Riflettere

3-5 minuti

Quindi, un modo per determinare se qualcosa è giusto è metterlo in un'equazione matematica: cura + condivisione = giusto. Se ti trovi in una situazione in cui non ti prendi cura di te stesso o degli altri, o non condividi il

tuo tempo, le tue idee, i tuoi talenti, ecc., allora potresti trovarti in una situazione, o addirittura creare una situazione, in cui qualcosa non è Giusto. Se ciò accade, fermati e fai i conti. Cosa manca all'equazione? Cosa devi fare per rendere la situazione equa?

Proprio come l'inclusione è una parola d'azione, anche l'equità lo è. Devi agire in modo premuroso e condiviso per fare cose giuste per tutti.



Idee di estensione

- Come set anticipatorio, potresti distribuire (a caso, e non abbastanza per tutti) pennarelli o pastelli rossi e verdi per far disegnare agli studenti i loro volti. Guarda con quanta naturalezza gli studenti riconoscono se la situazione è giusta o meno e vedi se condividono i materiali per includere altri e renderla giusta.
- Puoi chiedere agli studenti di impegnarsi in un dibattito sulla situazione, se è giusta o ingiusta e perché. Questo dovrebbe essere guidato e fatto, possibilmente, con studenti avanzati. Ricorda loro le lezioni di conversazione rispettosa che hanno imparato nell'Unità rispetto.
- Collegati a una lezione di educazione civica sul voto e sui dibattiti se la stagione è giusta (tempo di elezioni, ad esempio).
- Incorporare l'equazione più tardi durante una lezione di matematica; ricorda agli studenti le parti dell'equazione e trasformala in un'equazione di sottrazione. Come cambia la somma se sottrai la cura o la condivisione?
- Chiedi agli studenti di osservare le situazioni a casa in cui hanno sentito che qualcosa è stato gestito in modo equo o ingiusto. Invitali a pensare alla loro situazione e a discuterne con i loro genitori o tutori e/o riportare la loro storia per una mattinata incontro il giorno successivo.



DESIGNATO DA CASEL
COME PROGRAMMA
CONSIGLIATO PER
L'APPRENDIMENTO
SOCIALE ED EMOTIVO.

La collaborazione per l'apprendimento accademico, sociale ed emotivo (CASEL) esamina i programmi SEL basati sull'evidenza dal 2003. Kindness in the Classroom® soddisfa il programma SElect di CASEL ed è incluso nel CASEL Guida a efficaci programmi di apprendimento sociale ed emotivo.

Kindness in the Classroom® ha soddisfatto o superato tutti i criteri CASEL per una programmazione SEL di alta qualità. Kindness in the Classroom® ha ricevuto la più alta designazione di CASEL per la programmazione SEL di alta qualità.

<https://casel.org/guide/kindness-in-the-classroom/>